Poste Italiane e le compagnie più «sicure» dello Stato

Sondaggio: la credibilità del debito sovrano scende insieme a banche e Sim

Gli italiani hanno più fiducia nelle Poste e nelle compagnie assicurative che nello Stato. Come si può osservare nell'illustrazione in pagina, anche nell'edizione 2013 della indagine Ania sulla soddisfazione dei clienti, emerge che la credibilità dello Stato italiano scende notevolmente rispetto alla penultima indagine: nel 2010 il 36% del panel si considerava molto o abbastanza fiducioso nello Stato Italiano, tale percentuale è scesa al 29% nel 2013.

Al top di credibilità sono invece ancora le Poste Italiane, anche se la percentuale di coloro che si considerano fiduciosi nella società diretta da Massimo Sarmi scende dal 52% del 2010 al 47% del 2013. In seconda istanza vengono le compagnie assicurative la cui fiducia resta in area 40%, stabile rispetto a tre anni fa. Mentre i fiduciosi verso banche e sim scendono rispettivamente al 31% (dal 33%) e al 15% (dal 17%).

Un dato bizzarro visto che, come è noto Poste Italiane è una società pubblica e dunque direttamente collegata ai destini della Repubblica Italiana. Quanto alle compagnie esse detengono una percentuale elevatissima di titoli di Stato emessi dal Tesoro italiano, e dunque anche in questo caso le sorti sono legate a filo doppio con il destino dello Stato.

data stampa
Monitoraggio Media
32° Anniversario